# SOLUZIONE srl

Servizi per gli enti locali



# Aggiornamento PERSONALE

Circolare 27 gennaio 2017

I vincoli sulle risorse per il trattamento economico accessorio – Modalità di calcolo della riduzione proporzionale per la diminuzione del personale in servizio

Non essendo ancora stati adottati i decreti attuativi della riforma "Madia" di cui agli artt. 11 e 17 della <u>L. n. 124/2015</u>, anche alla luce della <u>sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 25/11/2016</u> (vedi <u>circolare Personale 16 dicembre 2016</u>), per l'anno 2017 sono confermati i vincoli previsti dall'art. 1, comma 236, della <u>Legge n. 208/2015</u> (Legge di Stabilità 2016); pertanto:

- → le risorse complessivamente destinate al trattamento economico accessorio del personale, anche di qualifica dirigenziale, nell'anno 2017 non possono superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015;
- → le medesime sono, comunque, automaticamente ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente; tale decurtazione va determinata confrontando la consistenza del personale nell'anno 2017 rispetto a quella del 2015 (N.B.: senza tenere conto delle riduzioni eventualmente operate nel 2016).

Per quanto riguarda il "personale assumibile ai sensi della normativa vigente", occorre fare riferimento a quanto previsto nella programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019 (piano occupazionale 2017), come vedremo meglio di seguito (delibera Corte dei Conti Lombardia n. 367/2016).

Abbiamo avuto modo di affrontare questo argomento in più occasioni; di seguito riteniamo opportuno riportare i riferimenti delle nostre precedenti circolari in merito, alle quali si rinvia per eventuali approfondimenti:

- <u>→ circolare Personale 22 gennaio 2016</u>, dove sono state illustrate le analogie e le differenze rispetto ai medesimi vincoli vigenti nel quadriennio 2011/2014, allora previsti dall'art. 9, comma 2-bis, del <u>D.L. n. 78/2010</u>;

- <u> circolare Personale 10 giugno 2016</u>, in cui, pur evidenziando l'applicabilità dei vincoli previsti dall'art. 1, comma 236, della <u>L. n. 208/2015</u> anche alle risorse a carico del bilancio per le posizioni organizzative negli enti senza dirigenti (ex art. 11 del <u>CCNL 31/03/1999</u>), sono state prospettate due modalità di determinazione delle relative riduzioni derivanti dalle diverse interpretazioni, una della Ragioneria Generale dello Stato e l'altra della Corte dei Conti, sul computo o meno di tali risorse nella base di calcolo del totale del trattamento economico accessorio, unitamente al fondo incentivante per il personale non dirigente;
- circolare Personale 16 dicembre 2016, nella quale sono stati riepilogati i principi enunciati dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 34/2016 in merito alla conferma, in linea generale, delle modalità attuative, nonché gli orientamenti giurisprudenziali precedentemente espressi, con riferimento al previgente vincolo di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, comprese le "voci escluse" dai vincoli sul trattamento economico accessorio.
- Modalità di calcolo della riduzione delle risorse per il trattamento economico del personale a seguito della diminuzione del personale in servizio per l'anno 2016

  In merito alle modalità di calcolo della riduzione delle risorse per il trattamento economico accessorio del personale a seguito della diminuzione del personale in servizio del

accessorio del personale a seguito della diminuzione del personale in servizio, da verificare a consuntivo in riferimento all'anno 2016 prima di procedere alla liquidazione dei relativi compensi, ci troviamo nuovamente in presenza di due diverse interpretazioni:

## Tesi della Ragioneria Generale dello Stato

La Ragioneria Generale dello Stato, nella citata <u>circolare n. 12 del 23/03/2016</u>, aveva affermato che per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, la stessa andrà operata sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015 (metodo della "semi-somma" di cui alla <u>circolare RGS n. 12/2011</u>). A tal fine, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), **salvo verifica finale dell'effettivo andamento.** 

Nella nostra citata <u>circolare Personale 1 aprile 2016</u>, abbiamo fornito quindi le seguenti indicazioni rispetto ai dati da considerare nel calcolo della riduzione per la diminuzione del personale in servizio, ai fini della determinazione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016:

- → per l'anno 2015 si deve far riferimento ai dati effettivi (presenti al 1° gennaio ed al 31 dicembre);
- → per il 2016 (anno di riferimento) si devono considerare i seguenti dati:
- 1° gennaio 2016 = n° dipendenti in servizio
- 31 dicembre 2016 = n° dipendenti in servizio al 1° gennaio n° cessazioni programmate + n° assunzioni effettuabili nell'anno in base alla normativa vigente in materia (ovvero previste nell'atto formale di programmazione del fabbisogno di personale).

Secondo le indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato, alla fine dell'anno, ovvero prima della liquidazione dei compensi incentivanti, è tuttavia necessario procedere al ricalcolo di tale riduzione, in base ai dati effettivi della consistenza di personale al 31/12. Questo potrebbe portare, quindi, nel caso in cui le assunzioni programmate nel 2016 non fossero effettivamente avvenute entro il 31/12/2016, ad un aumento della decurtazione ex

art. 1, comma 236, <u>L. n. 208/2015</u> inizialmente applicata alle risorse destinate al trattamento economico del personale; situazione questa molto diffusa tra gli Enti Locali per effetto del blocco per buona parte del 2016 delle assunzioni per il riassorbimento del personale in esubero degli Enti di area vasta, per effetto dell'art. 1, comma 424, della <u>L. n. 190/2014</u> (Legge di Stabilità 2015).

Rimane tuttavia ancora irrisolto il problema relativo al computo in tale calcolo del personale degli Enti di area vasta transitato nei ruoli degli Enti Locali, a favore del quale l'art. 10 del <u>D.M. 14/09/2015</u> prevede, una volta avvenuto il trasferimento, la costituzione di un apposito e separato fondo, a valere sulle risorse assunzionali, nell'ambito del fondo complessivo per le risorse decentrate destinato ai restanti dipendenti (vedi nostra <u>circolare Personale 12 novembre 2015</u>).

#### Tesi della Corte dei Conti

Contrariamente a quanto sostenuto dalla Ragioneria Generale dello Stato, la <u>Corte dei Conti della Lombardia</u>, nella recente delibera n. 367/2016, ritiene invece possibile determinare la riduzione delle risorse per il trattamento economico accessorio in base alla diminuzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile in base alla normativa vigente, **indipendentemente dall'effettiva immissione in ruolo entro la fine dell'anno.** 

In particolare, richiamando i principi forniti dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie nella delibera n. 34/2016 (vedi circolare Personale 16 dicembre 2016), secondo cui l'inciso dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 "tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente" costituisce un elemento di novità rispetto al previgente quadro vincolisico (ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010), per il resto sostanzialmente confermato, la Corte dei Conti della Lombardia ritiene che, alla luce del tenore letterale dello stesso, si possa far riferimento al personale astrattamente assumibile, indipendentemente, dunque, dalla sua effettiva assunzione entro fine anno; a seguito della disposizione in esame, infatti, non esiste alcun'altra norma che prevede la necessità di compiere una rettifica alla fine dell'esercizio per adeguare il fondo alle assunzioni effettivamente intervenute.

La Corte aggiunge che, ai fini dell'individuazione di tale parametro, appare corretto il riferimento all'individuazione posta in essere nel Programma triennale dei fabbisogni del personale 2016-18 (Piano occupazionale 2016), che deve essere adottato nel rispetto non solo della disciplina vincolistica in tema di assunzioni del personale, ma anche del budget assunzionale normativamente consentito per ogni Ente e delle effettive compatibilità di bilancio.

### Considerazioni operative

In presenza di queste due diverse interpretazioni, entrambe autorevoli, ci si interroga su quale comportamento deve tenere l'Ente, in vista dell'erogazione della produttività relativa al 2016.

Partendo dal presupposto che il controllo sulla corretta applicazione dei vincoli di cui all'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 verrà operato in sede di Conto annuale del personale per l'anno 2016, solo quando usciranno le relative istruzioni si potranno constatare le relative modalità di calcolo e verificare se la Ragioneria Generale dello Stato consentirà di apportare alle risorse destinate al trattamento economico accessorio una riduzione che tenga conto anche del personale non effettivamente assunto entro la fine del 2016.

Pertanto, riteniamo sia opportuno optare per un comportamento prudente in merito, rinviando l'erogazione del saldo della produttività 2016 a quando uscirà la consueta circolare contenente le istruzioni per il Conto annuale del 2016 (presumibilmente nel mese di aprile); questo per evitare di dover poi recuperare le somme eventualmente erogate in più ai dipendenti.

Visionate senza impegno i servizi di Entionline riguardanti la gestione del Personale e gli adempimenti in materia di Anticorruzione:

vai alla presentazione dei servizi in materia di gestione del Personale

vai alla presentazione dei servizi in materia di Anticorruzione

Per ulteriori informazioni potete contattare l'agente di zona o scrivere a <u>servizi@entionline.it</u>, oppure telefonare allo 030/2531939.

Se non avete ricevuto una circolare precedente o comunque desiderate che vi venga reinviata, potete richiederla a: <u>redazione@entionline.it</u> oppure via fax allo 02/87366244.

#### Ultime circolari Personale:

Circolare Personale 23 gennaio - Notiziario

Circolare Personale 20 gennaio - Memo scadenze

Circolare Personale 16 gennaio - Notiziario

Circolare Personale 13 gennaio - Decreto "milleproroghe" - Le disposizioni in materia di personale

Circolare Personale 12 gennaio – ERRATA CORRIGE: circolare 22 dicembre 2016 - Legge di bilancio 2017

Circolare Personale 9 gennaio - Notiziario

Circolare Personale 22 dicembre - Legge di bilancio 2017 - Le novità in materia di personale

Circolare Personale 19 dicembre - Notiziario

Circolare Personale 16 dicembre - Vincoli sul trattamento economico accessorio e conferma voci "escluse"

Circolare Personale 12 dicembre - Notiziario

Circ. Pers. 9 dicembre - Limiti alla costituzione dei rapporti di lavoro part-time e all'aumento delle ore

Circolare Personale 5 dicembre - Notiziario

Circolare Personale 2 dicembre - Chiarimenti su costituzione del fondo incentivi per le funzioni tecniche

Circolare Personale 28 novembre - Notiziario

Circolare Personale 25 novembre - Il regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per le funzioni tecniche

Circolare Personale 21 novembre - Notiziario

Circolare Personale 18 novembre - Criteri e modalità di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche

Circolare Personale 14 novembre - Notiziario

Circolare Personale 11 novembre - I nuovi incentivi per le funzioni tecniche

Circolare Personale 7 novembre - Notiziario

Circolare Personale 4 novembre - Permessi retribuiti per particolari motivi personali e familiari

Circolare Personale 31 ottobre - Notiziario

Circolare Personale 28 ottobre - Permessi retribuiti per lutto

Circolare Personale 24 ottobre - Notiziario

Circolare Personale 21 ottobre – Modifica del fabbisogno di personale per l'anno 2016 e programmazione triennale per gli anni 2017-2018-2019

Circolare Personale 17 ottobre - Notiziario

Circolare Personale 14 ottobre – Nuove indicazioni della Funzione Pubblica sul ripristino delle ordinarie facoltà per le assunzioni a tempo indeterminato

Circolare Personale 10 ottobre - Notiziario

Circolare Personale 7 ottobre – Permessi mensili per assistenza disabili ex art. 33, comma 3, Legge n. 104/1992

Circolare Personale 3 ottobre - Notiziario

Circolare Personale 30 settembre – Le ultime indicazioni Aran in materia di contrattazione decentrata, decorrenza progressioni orizzontali e integrazione fondo parte variabile

Circolare Personale 26 settembre - Notiziario

Circolare Personale 23 settembre – Le ordinarie procedure di reclutamento del personale